



Richiesta di intervento dei NAS per effettuare sopralluoghi negli ospedali fiorentini a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Gravissimi ritardi dei dirigenti PISLL nel non aver esercitato le funzioni di vigilanza richieste dagli RLS nei confronti dell'USL Toscana Centro!

Stamani mattina i nostri RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) hanno presentato un esposto ai Carabinieri NAS di Firenze (**Nuclei Antisofisticazione e Sanità**) per tutta una serie di inadempienze e misure inadeguate relative al rischio COVID-19 assunte dall'Azienda USL Toscana Centro con una richiesta di intervento dei NAS.

L'esposto è nato dal fatto che il 16 aprile 2020 allarmati dal quadro epidemiologico preoccupante dei nostri lavoratori impegnati nell'emergenza COVID-19, avevamo presentato come RLS una richiesta ai Direttori dei PISLL di Firenze per una verifica urgente dell'ORGANO DI VIGILANZA PREPOSTO DALLA LEGGE sul DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID 19 adottato dalla USL Toscana Centro e contestuale una **richiesta urgente di sopralluogo** da effettuare nei presidi ospedalieri con pazienti COVID-19:

- Santa Maria Nuova Firenze (zona di competenza del PISLL via della Cupola)
- Ospedale Piero Palagi (zona di competenza del PISLL via della Cupola)
- Ospedale di Borgo San Lorenzo (zona di competenza del PISLL di Borgo San Lorenzo)
- Ospedale San Giovanni di Dio di Scandicci (zona di competenza del PISLL di Scandicci)
- Ospedale Santa Maria Annunziata di Bagno a Ripoli (zona di competenza del PISLL di Figline Incisa)
- Ospedale Serristori di Figline Incisa Valdarno (zona di competenza del PISLL di Figline Incisa).

Ancora stamani mattina i Responsabili di PISLL anziché organizzare

sopralluoghi, hanno inviato una mail ai ns RLS chiedendo un incontro interlocutorio, che abbiamo rifiutato, in quanto lo ritenevamo una grave perdita di tempo a danno degli operatori sanitari che in questo momento sono esposti a pericoli e rischi di contagio.

Detto allarme su tanta perdita di tempo trova il suo fondamento nel fatto che i Dirigenti dei PISLL hanno un servizio in essere di urgenza in H24 per le emergenze che non ci risulta ancora essere stato attivato e inoltre aspetto ancor più grave è che i Dirigenti adducono come scusa presunte questioni di conflitto di interesse nell'esercitare le funzioni di vigilanza nei confronti del proprio datore di lavoro.

Poiché questo conflitto non esiste, ma esiste il ritardo con il quale i DIRIGENTI del PISLL stanno affrontando la questione che è legata alla salute e sicurezza per i nostri lavoratori siamo stati obbligati stante la normativa violata a rivolgerci ai Carabinieri Nas Firenze.

All'azienda comunque ricordiamo che come **COBAS P.I.** continueremo a presidiare l'osservanza di tutte le norme anche per il rispetto dei lavoratori molti dei quali già in infortunio per il contagio contratto durante l'attività lavorativa.

in allegato il testo completo dell'esposto

Firenze 20 aprile 2020

Domenico Mangiola, Simone Crinelli

RLS ASL Toscana Centro

ESECUTIVO NAZIONALE COBAS P.I. (Andrea Calò)
e-mail: news.toscana@cobas.it

cell. 3890164066 - 3317607515 